

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CAROSSO**

Interrogazione a risposta immediata n. 253 presentata da Valle, inerente a "Indirizzi a supporto dell'Agenzia della mobilità Piemontese per la predisposizione della documentazione di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale – di che atto si tratta?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 253.
La parola al Consigliere Valle per l'illustrazione.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

Come è noto, l'Agenzia della mobilità piemontese deve procedere alle gare per l'affidamento dei servizi su tutti i bacini che compongono il territorio della nostra regione e ha avviato nei mesi e negli anni scorsi una lunga e complessa procedura di consultazione di tutti i soggetti interessati, all'esito della quale ha emanato e trasmesso all'Agenzia della mobilità piemontese un documento dal titolo "*Indirizzi a supporto dell'Agenzia della mobilità piemontese per la predisposizione della documentazione di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale*". Un documento che contiene delle indicazioni molto precise.

La nostra domanda è duplice. A noi interessa sapere come la Regione continuerà, nel rapporto con l'Agenzia della mobilità piemontese, la relazione per assicurarsi che i contenuti di questi indirizzi vengano poi tradotti nelle gare che, immagino, l'Agenzia andrà a predisporre prossimamente.

La premessa è anche chiarire la tipologia di quest'atto, capire se è una determina, una delibera, una lettera, la natura di questi indirizzi, come è stata condivisa, come è stata approvata dalla Regione, come perché – questo passaggio mi manca – pur essendo stata oggetto di un accesso agli atti, lì non era chiarito.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Gabusi per la risposta.

GABUSI Marco, Assessore regionale

Grazie, Presidente; grazie, Consigliere.

Il Consigliere Valle ha già circostanziato bene i termini della questione.

A seguito della riattivazione delle procedure di consultazione da parte dell'Agenzia della mobilità, che sono iniziate con la determina del direttore del 10 giugno 2024, l'Assessorato ai Trasporti ha previsto una fase di consultazioni con gli *stakeholder* che si è conclusa a fine anno.

L'Assessorato e la Direzione hanno ritenuto opportuno definire alcuni indirizzi per la documentazione di affidamento dei servizi del trasporto pubblico locale all'Agenzia, come è normale che sia e come tutti si auspicano. Le risorse, in parte risorse regionali e in parte Fondo Nazionale Trasporti, sono assegnate alla Regione, che è l'ente che ha questa responsabilità istituzionale.

Tale percorso, che si è svolto a valle della consultazione di tutti gli *stakeholder*, ha determinato gli opportuni indirizzi per la definizione delle unità di rete e di lotti di affidamento dei soggetti ammessi alla partecipazione e alla procedura di affidamento e delle modalità di aggiudicazione dei lotti delle specifiche inerenti a beni essenziali/indispensabili, prevedendo che AMP proceda a formulare una proposta di suddivisione dei bacini in lotti di affidamento da inviare alla Direzione regionale.

Questo è quello che il Consigliere Valle voleva sapere. Probabilmente anche nella richiesta di accesso agli atti siamo stati un po' stringenti, nel senso che ci ha chiesto l'allegato e non c'era la comunicazione che è stata fatta in Giunta, quindi, anche per questo, credo che la richiesta del Consigliere sia corretta. Noi abbiamo fatto una comunicazione in Giunta di questi indirizzi, condivisa con la Giunta e inviata all'Agenzia che, naturalmente, ha fatto un percorso insieme a noi. Quindi il vantaggio è che siamo totalmente in linea.

Era corretto, secondo me, pur essendo dello stesso parere, che ci fosse un atto d'indirizzo politico da parte della Regione che, successivamente, se dovesse rendersi necessaria una determina di indirizzi, piuttosto che una delibera, si valuterà strada facendo. La natura giuridica è quella, ma soprattutto la cosa importante scritta qui dentro è stata valutata a valle del percorso che è stato fatto, soprattutto con gli enti locali, per la prima volta nella storia. Ad esempio sui bacini di riferimento, credo che sia importante aver recepito la difesa, in buona parte, dei bacini provinciali, quindi tendenzialmente la possibilità di far competere i nostri *stakeholder*, quelli che svolgono il servizio, almeno alla pari con gli altri. Questo è quello che auspichiamo.

Come sapete, queste gare vengono svolte non perché non siamo soddisfatti di un servizio, ma perché c'è un adempimento di legge da rispettare e quindi abbiamo voluto partire dal basso ed enti locali, Comuni e Province ci hanno chiesto una parte di quelli che sono gli indirizzi che noi inseriamo qui dentro.
